



Circolare FISky 01/2019 del 2 gennaio 2019 (revisione del 11 gennaio 2019)

## **Estratto del Regolamento del Gruppo Ufficiali di Gara (GUG) della Federazione Italiana Skyrunning (FISky) e compiti del Direttore di Percorso**

### **Premesse**

- A) Il Regolamento Organico 2018 della Federazione Italiana Skyrunning (FISky), nell'ambito dei Settori Centrali Tecnici, prevede il Gruppo Ufficiali di Gara (GUG) (Art. 47) e l'emanazione da parte del Consiglio Direttivo FISky del Regolamento del GUG (Art. 47.2).
- B) Le competizioni di Skyrunning sono caratterizzate dallo svolgimento, almeno parziale, del percorso ad una quota superiore ai 2000 m slm e dalla presenza di almeno un tratto con difficoltà fino al II° UIAA.
- C) In questo contesto, da gennaio 2018 la FISky ha stipulato una convenzione con il Collegio Nazionale delle Guide Alpine (CoNaGAI), che prevede il coinvolgimento obbligatorio di una Guida Alpina nell'organizzazione di tutte le gare riconosciute dalla FISky, anche come Giudice o Direttore di Gara, previa frequenza con profitto ad adeguato corso di formazione. Questa convenzione è stata resa operativa con approvazione del CD CoNaGAI del 7 novembre 2018.

### **Il Direttore di Percorso FISky**

La convenzione FISky-CoNaGAI indica chiaramente i compiti della Guida Alpina che consistono nella messa in sicurezza di tratti attrezzati e nella supervisione del percorso di gara, essendo la Guida Alpina l'unico professionista riconosciuto ed abilitato a trattare materiale da posizionare su sentieri e/o sui percorsi gara. Ne consegue che la Guida Alpina assume a tutti gli effetti il ruolo, i compiti e le responsabilità del **Direttore di Percorso**, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento del GUG.

Il Direttore di Percorso, per essere riconosciuto come tale, deve essere regolarmente iscritto ad un Albo professionale delle Guide Alpine, aver frequentato con profitto il corso per Direttore di Percorso ed essere inserito nello speciale elenco FISky-CoNaGAI, il quale attesta ufficialmente la qualifica di Direttore di Percorso FISky-CoNaGAI.

La figura del Direttore di Percorso è dunque necessaria per lo svolgimento di tutte le competizioni Skyrunning, organizzate nell'ambito dell'attività FISky. Egli ha il compito di predisporre la tracciatura del percorso, e di vigilare sul sereno svolgimento della competizione, al fine di garantire che siano prese tutte le misure necessarie per la sicurezza dei partecipanti, del personale coinvolto nell'organizzazione e del pubblico eventualmente presente sul percorso di gara. In particolare, il Direttore di Percorso, essendo una Guida Alpina, è il professionista che ha acquisito l'esperienza e le conoscenze per gestire i rischi connessi con le attività in montagna, comprese le competizioni.



Il Direttore di Percorso collabora col Direttore di Gara, con i Giudici e con gli Organizzatori, rimanendo sempre e comunque l'unico responsabile del suo operato per quanto riguarda le sue specifiche competenze. In questo, assume una connotazione assolutamente indipendente in seno all'Organizzazione della gara: le sue decisioni non possono essere influenzate da qualsiasi posizione sindacale o definirsi in subordine, e rimangono assolutamente insindacabili, obbligando il Direttore di Gara ed i suoi collaboratori all'esecuzione immediata delle disposizioni impartite.

### **Compiti del Direttore di Percorso**

- 1) Anteriormente allo svolgimento della gara, il Direttore di Percorso dovrà svolgere un sopralluogo sul percorso indicato dagli Organizzatori della gara, contribuendo al corretto progetto di tracciatura del percorso.
- 2) Il sopralluogo dovrà avvenire in tempo utile affinché vi sia la possibilità di procedere ad eventuali variazioni, messe in sicurezza o bonifiche.
- 3) Durante il sopralluogo, il Direttore di Percorso dovrà individuare i punti di possibile pericolo oggettivo (avversità/difficoltà del percorso, caduta pietre, ghiaccio, valanghe, presenza di animali selvatici, fenomeni atmosferici) ed indicare le possibili soluzioni per la messa in sicurezza e/o la modifica del percorso.
- 4) Le soluzioni di messa in sicurezza, comprendono l'individuazione di punti di ricovero, di punti di soccorso medico, di sfollamento/rientro in caso di necessità.
- 5) Durante il sopralluogo andranno individuati i percorsi alternativi, da utilizzare nel caso di impossibilità dello svolgimento della competizione lungo il percorso ufficiale, e/o per il rientro dei concorrenti ritirati o infortunati.
- 6) Di tutti questi percorsi va creata una mappa da presentare al Direttore di Gara, indicante i punti di difficoltà tecnica e le soluzioni che si devono adottare. Le mappe da utilizzare devono essere fornite dall'Organizzazione prima del sopralluogo.
- 7) A sopralluogo avvenuto, il Direttore di Percorso deve stilare un breve documento scritto, indicante le misure di prevenzione da adottare sul percorso, e le eventuali raccomandazioni. Il documento, datato, va controfirmato dal Direttore di Gara.
- 8) Nel caso siano state indicate specifiche misure di prevenzione da adottare sul percorso, il Direttore di Percorso deve verificare per tempo che tali misure siano state adottate.
- 9) Il Direttore di Percorso deve collaborare con il Direttore di Gara e gli Organizzatori, alla redazione di un breve documento scritto contenente le informazioni riguardanti i percorsi, i percorsi alternativi, la dislocazione del personale di assistenza e dei punti di controllo/ricovero sul percorso, cosa fare in caso di maltempo, il piano di rientro dei concorrenti ritirati, il piano di recupero dei concorrenti eventualmente infortunati (anche in caso di non disponibilità/accessibilità dell'elicottero), la gestione del pubblico dislocato sul percorso, il servizio scopa, ed ogni altra informazione utile al buon funzionamento dell'organizzazione della gara. Tale documento permette di prevedere gli scenari a cui si potrà andare incontro durante la manifestazione, in modo da non dover improvvisare. Nei giorni precedenti la gara, tutte le informazioni contenute nel documento dovranno essere condivise con quanti coinvolti nell'organizzazione (professionisti e volontari).
- 10) Le caratteristiche del percorso, le misure adottate e le raccomandazioni ai partecipanti devono essere rese pubbliche durante il Briefing pre-gara, al quale tutti i partecipanti alla gara sono tenuti a presenziare.
- 11) Il Briefing è un momento fondamentale di contatto con i partecipanti, che sancisce il ruolo della Guida Alpina come Direttore di Percorso, che deve essere identificato da tutti come



- tale.
- 12) Nei Briefing delle gare internazionali, tutte le informazioni devono essere divulgate anche in inglese.
  - 13) In ogni modo, prima della partenza della gara (indicativamente almeno un'ora prima), il Direttore di Gara dovrà informare il Direttore di Percorso in merito al rispetto delle indicazioni contenute nel documento di cui al precedente punto 7, con un analogo documento cartaceo di comprova, firmato da entrambi.
  - 14) Se non vi sono altri impedimenti, la gara potrà iniziare solo dopo il via libera del Direttore di Percorso.
  - 15) In caso di necessità, il Direttore di Percorso è tenuto ad effettuare ulteriori sopralluoghi in corso d'opera.
  - 16) Per tutta la durata della manifestazione il Direttore di Percorso è tenuto ad essere presente sul percorso ed in contatto diretto con il Direttore di Gara ed i suoi collaboratori per comunicazioni in merito ad eventuali decisioni da prendere in corso d'opera, dovute a particolari situazioni o esigenze.
  - 17) Il Direttore di Percorso deve essere sempre e comunque reperibile sul percorso, fino alla conclusione della competizione, compreso il rientro del personale dislocato sul percorso.
  - 18) Il Direttore di Percorso può dare disposizioni al Servizio scopa e deve accertarsi che tutti i concorrenti siano transitati all'arrivo o siano stati recuperati, prima di dichiarare conclusa la competizione.
  - 19) La conclusione della competizione è sancita dal Direttore di Gara in accordo con il Direttore di Percorso.

### **Responsabilità**

- 20) Il Direttore di Percorso in quanto figura autonoma ed indipendente risponde personalmente del suo operato.
- 21) Il mancato rispetto delle disposizioni impartite dal Direttore di Percorso da parte del Direttore di Gara, comporta l'automatica rescissione del contratto tra la Guida Alpina e gli Organizzatori, e libera quindi il Direttore di Percorso da qualsiasi responsabilità.
- 22) Nel caso in cui si verifichi quanto indicato nel precedente punto 21, il Direttore di Percorso dovrà comunicare l'accaduto tramite Raccomandata C/C alla FISky ed al CoNaGAI, che potranno riservarsi di adire a vie legali nei confronti della Società Organizzatrice, a tutela propria e del Direttore di Percorso che li sta rappresentando.
- 23) In caso di rescissione dal contratto per motivi gravi imputabili all'Organizzazione, il compenso stabilito dovrà essere comunque versato.

### **Tariffe**

- 24) Le tariffe per le prestazioni del Direttore di Percorso e di ogni altra Guida Alpina eventualmente coinvolta dall'Organizzazione hanno validità annuale.
- 25) Per l'anno 2019 la tariffa prevista è di € 350,00 (trecentocinquanta) (+ IVA dove prevista), a giornata impegnata.
- 26) Le eventuali spese di vitto ed alloggio durante sopralluoghi e manifestazione sono a carico dell'Organizzazione, come anche eventuali spese extra di trasferimento in base alle esigenze contingenti.